

Lungo (1) sulle traccie della *Cronaca* di Dino e del suo commento alla medesima, ma con alcune aggiunte tratte da opere recenti, ritrae lo sfondo storico, dal quale campeggia la figura di Dante, e sul quale si designano i partiti politici. Il libro non pretende a novità, nè per rispetto alle fazioni e alla loro storia, nè per riguardo alla politica, ancora molto oscura, di Bonifacio VIII verso Firenze. Il Del Lungo, nel giudicare, sia dei fatti interni

---

la *biografia di D.*, Napoli, Giannini, pp. 16, 16° *La (Teleutologia di Ubaldo da Gubbio, opuscolo scritto nel 1326-7, contiene forse la più antica biografia di Dante).*

(5) C. WITTE, *Essays on Dante selected, transl. with introd. notes and append. by C. M. LAWRENCE and Ph. H. WICKSTEED*, London, Duckworth, 1898, pp. XXII, 448 (alcuni fra questi saggi hanno interesse storico, come i celebri studi sulla topografia di Firenze verso il 1300, *Dante e i conti Guidi di Firenze* ecc.). — G. CAPPONI, *Se D. sia nato di nobile stirpe*, Pavia, Fusi, 1898, pp. 51 (lo nega, ma senza buoni argomenti, e contro allà frase « nobilem virum » del doc. sangemignanese). — H. GRAUERT, *Dante, Bruder Hilarius u. das Sehnen nach Frieden (Akad. Monatsblätter)*, XI, 453 segg. — M. MORICI, *D. e il monastero di Fonte Avellana*, Pistoja, Flori (per la descrizione del Catria, non era necessario si recasse al Monastero, bastava vedesse il Catria da lungi). — G. BARBAGALLO, *Una questione dantesca; D. A., i Biancoghibellini esuli e i Romena*, Roma, Loescher pp. 11. — G. BIADEGO, *Dante e gli Scaligeri*, *N. Arch. Ven.* XVIII, 437 sgg. (D. fu ospite di Bartolomeo della Scala, e poi ospite e amico di Cangrande: schizzo della vita di quest'ultimo, considerato come protettore delle lettere). — C. M. PHILLIMORE, *Dante at Ravenna, a study*, London, Stock, 1898, pp. XI, 218 (si stabilì a Ravenna non prima del 1317, invitato da Guido Novello da Polenta; amici; ambasciata a Venezia). — F. NOVATI, *Se D. abbia mai pubblicamente insegnato*, *Rend. Istit. Lomb.* XXXII, 1046 sgg. (nega che insegnasse a Ravenna). — A. BARTOLINI, *Dante a Napoli, Arcadia* II, 12 (probabilmente recossi colà coll'ambasciata dei Fiorentini a Carlo Martello). — D. KAUFMANN, *Manuelle et Dante, Rev. des études juives* XXXVII, n.º 24 (sostiene, contro F. X. Kraus, che D. fu amico di Manuel Giudeo).

(1) *Da Bonifacio VIII ad Arrigo VII, pagine di storia fiorentina per la vita di Dante*, Milano, Hoepli, pp. VIII, 477.